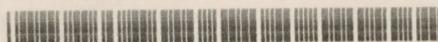


Biblioteca Centro de Memoria - UNICAMP



CMUHE033465

F.1

TANCINI, C. L' Università Cattolica: Campinas di ieri e di oggi.
Fanfulla, São Paulo, 22 jul., 1958.

L' Università Cattolica

Campinas di ieri e di oggi

rassegna storica a cura di C. TANCINI

Nel maggio del 1941 il compianto vescovo diocesano di Campinas, D. Francisco de Campos Barreto, fondò la «Società Campineira di Educazione e Istruzione», associazione civile senza fini di lucro, che aveva quale unico scopo il creare, amministrare e mantenere scuole superiori in Campinas, non esclusa la Facoltà di filosofia, scienze e lettere, richiesta da molti; ed altre ancora che in seguito venissero a dimostrarsi d'utile base per la costituzione della programmata Università Cattolica di Campinas. La Facoltà di filosofia, scienze e lettere, apriva così il 28 giugno di quell'anno i corsi di filosofia, pedagogia, geografia, storia, lettere classiche, lettere neolatine, lettere anglo-germaniche, matematica e didattica. Quale direttore venne nominato il canonico Emilio José Salim e, col decreto-legge 8232 del 18 novembre dello stesso anno, il presidente della Repubblica autorizzò il regolare funzionamento della facoltà alla quale, subito dopo, si aggiungeva quella di Scienze economiche, che richiamò una folla di studenti campineri e dai vari centri dello Stato.

Nell'agosto dell'anno seguente, il ministero competente ratificava il decreto e determinava un'Ispezione Federale.

Dopo la morte di D. Francesco de Campos Barreto, venne eletto a vescovo di Campinas, nel Dicembre del 1941, D. Paulo de Tarso Campos, che non solo accettò "in tutto" l'opera del predecessore, ma si dedicò con entusiasmo a continuarne il programma, conscio dell'importanza che rivestiva il progetto di un'Università Cattolica in Campinas. Naturalmente, a quell'epoca ci si trovava in fase sperimentale; e non poche, infatti, furono le difficoltà iniziali, superate solo grazie alla generosa e fattiva opera d'affiancamento dei compineiros.

Ben presto i corsi si dimostrarono al completo; e appena due anni dopo che essi funzionavano ammirevolmente, con decreto ministeriale del 16 maggio 1944 il presidente della Repubblica ne riconosceva definitivamente la regolarità. Tre anni dopo, con altro decreto avveniva lo stesso con la facoltà di Scienze economiche.

Il 13 agosto del 1946 venne creata a San Paolo l'Università Cattolica: e le facoltà di Campinas furono considerate ad essa aggregate. Ne derivarono, pertanto, vantaggi di vario ordine che permisero accelerare i tempi e raggiungere più rapidamente ancora gli obiettivi.

Qualche anno dopo, la «Società Campineira di Educazione e Istruzione» insistette presso il governo federale per aprire una facoltà di Odontoiatria; e ciò fu ottenuto il 22 agosto del 1949, con inizio dei corsi nei primi del 1950. Veniva in tal modo assicurato a Campinas un ulteriore sviluppo nel quadro dell'insegnamento superiore.

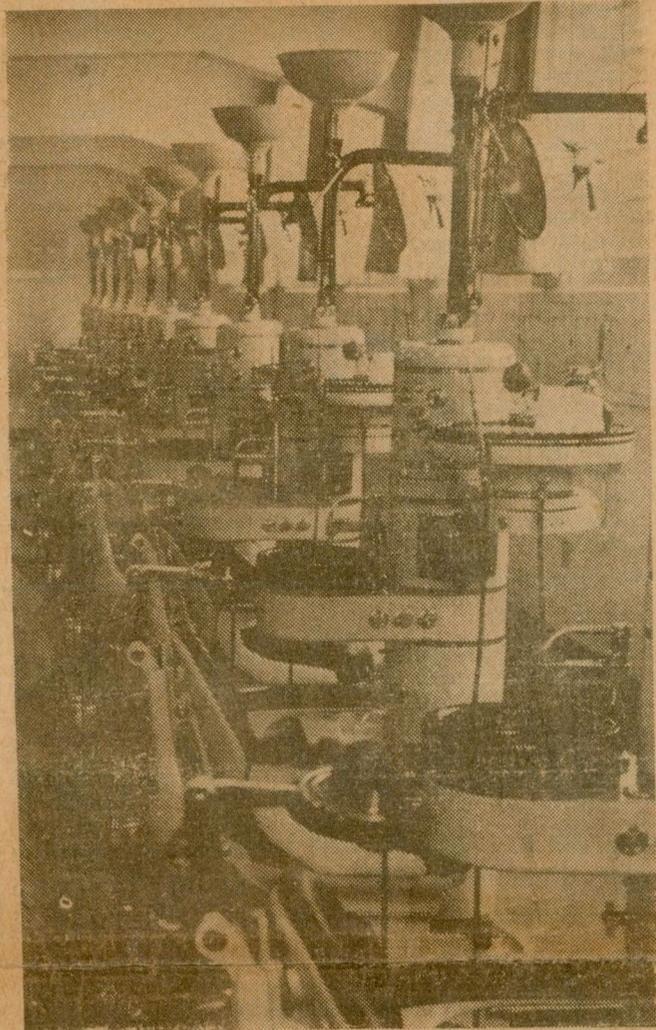
L'entusiasmo delle autorità campineire, l'abnegazione dei dirigenti, orientati ed organizzati da Mons. Emilio Salim e spiritualmente appoggiati da D. Paulo de Tarso Campos, valsero ad imprimere un ritmo ancor più notevole: tanto che il 16 aprile del 1951, veniva creata la facoltà di Diritto che passava a funzionare l'anno dopo con un notevolissimo numero di frequenza.

La «Società Campineira di Educazione e Istruzione» non considerava esaurito il suo compito: difatti essa volle includere nella sua organizzazione un conservatorio di Canto, una Scuola di biblioteconomia ed un'altra in cui si formassero professori di Educazione domestica e di Lavoro manuale. Nonostante queste facoltà cattoliche funzionassero regolarmente a Campinas, come Scuole isolate superiori, e fos-

sero aggregate all'Università Cattolica di San Paolo, non si poteva dire che il fine fosse stato completamente raggiunto: e occorsero infatti, altri tre anni, per riuscire ad ottenere che le facoltà venissero raggruppate, integrando un'unica Università.

Finalmente, il 16 agosto del '55 il ministero dell'Educazione prendeva l'iniziativa, ed il 19

fatti, veniva insediata ufficialmente nella grande Assemblea Universitaria riunita nel Teatro Municipale l'Università Cattolica di Campinas: nella stessa giornata si procedeva a porre nella zona di Viracopos la pietra fondamentale della futura Città Universitaria, con una cerimonia significativa e con la benedizione impartita dallo stesso vescovo diocesano.



La Facoltà di Odontoiatria è tra i centri d'insegnamento più modernamente attrezzati: apparecchi e laboratori furono acquistati negli S. U. Nella foto, un angolo della sala dentistica

dicembre dello stesso anno, con il decreto 38.327, il governo della Repubblica, proclamava l'Università di Campinas libera ed equiparata. L'8 settembre dell'anno dopo, per determinazione del Cardinal Giuseppe Pizzardo, la Sacra Congregazione dei Seminari ed Università l'innalzava a canonica, ratificando il suo nome di Università Cattolica di Campinas.

Queste, e in sintesi, le tappe cronologiche di una nobilissima lotta che assicurò alla città in formidabile sviluppo un complesso didattico di alto valore e di significativa importanza.

È facilmente immaginabile, quindi, il rilievo che venne dato ai festeggiamenti indetti nel marzo del 1946, e ai quali autorità e popolo parteciparono con indicibile entusiasmo ed orgoglio. Il 14 di quel mese in-

Nel Teatro Municipale di Campinas, trasformato in suggestivo scenario per la spaziosa decorazione floreale e per le bandiere, si riuniva alle 10,30 di quel 14 marzo una cinquantina di autorità convenute in Campinas per prendere parte alla grande assemblea Universitaria. I palchi rigurgitavano letteralmente di studenti delle varie Facoltà; la platea era totalmente occupata dagli insegnanti e dalle famiglie.

Al tavolo d'onore, issato sul palcoscenico, erano il Vescovo di Campinas D. Paulo de Tarso Campos che dopo aver aperto i lavori dell'Assemblea aveva passato la presidenza al ministro dell'Educazione, prof. Clovis Salgado; il Nunzio Apostolico Don Armando Lombardi ed il Cardinale di San Paolo D. Carlos Carmelo de Vasconcelos Motta; il segretario dell'Educazione di San Paolo, deputato Vincente de Paula in rappresentanza del governatore; il prof. Pedro Calmon magnifico rettore dell'Università di Rio de Janeiro; Padre Pedro Veloso, dell'Università Cattolica della capitale federale; il dr. Henrique Pegado, dell'Università Mackenzie; il dr. Emilio Salim, dell'Università Católica di Campinas; gli ex ministri dell'Educazione: prof. Ernesto de Souza Campos e prof. Candido Motta

Figlio. E ancora il prefetto di Campinas Ruy Novais, il Vescovo di Santos D. Idilio José Soares, il vescovo di Piracicaba D. Ernesto de Paula, D. Antonio Alves de Siqueira, Ausiliare di San Paolo e Vice Rettore dell'Università Cattolica di quella capitale.

Fra le autorità presenti vanno ricordati, il direttore dell'Insegnamento Superiore, dr. Jurandyr Lodi, il deputato federale Nelson Omegna, in rappresentanza della Camera; il deputato Guilherme Gomes de Oliveira; il presidente della Camera di Campinas dr. Mendonça de Barros, i giudici di diritto della città, vari ufficiali superiori, e rappresentanti dei maggiori enti ed associazioni culturali e sportive di Campinas oltre ai prefetti dei vari centri vicini.

Pedro Calmon, Rettore Magnifico dell'Università del Brasile pronunciò un magnifico discorso, dicendo: "Non sarà l'Università di Campinas una di quelle istituzioni che appartengono alla categoria delle scuole avventuriera che s'improvvisano al sapore della moda, per tentare una esperienza inedita: questa è una sequenza, un anello della catena dell'evoluzione della cultura in Campinas. E rappresenta ben di più di una novità; è una maturità che ha il carattere non di una semina, ma di una vera e propria raccolta. Oggi, qui siamo come di fronte ad un estuario dove sbocca con irruenza una tradizione. Siamo veramente al vertice di una epopea paolista in cui Campinas, con la sua nuova Università, erige un baluardo di cultura a dominare il verde della sua fertile terra; in uno scenario splendido, quasi allegorico che anch'essa elabora per i grandi quadri della Storia Brasiliana".

Il Nunzio Apostolico, Don Armando Lombardi parlò quindi sulla missione dell'Università ed il ministro dell'Educazione e Cultura, dopo aver espresso i suoi sentimenti di profonda soddisfazione dichiarò a conclusione della grande Assemblea Universitaria, insediati nelle rispettive cariche, i dirigenti ed annunciò la nomina del dr. Emilio Salim a Rettore Magnifico.

Il Cardinale Giuseppe Pizzardo, per la Congregazione dei Seminari, in nome del Santo Padre, nominava il 2 ottobre 1957 D. Paulo de Tarso Grande Cancelliere, e qualche giorno dopo, Monsignor Emilio Salim a Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Campinas; riconoscendo così degnamente lo sforzo e l'abnegazione dimostrata da questi benemeriti.

Il notevolissimo sviluppo registrato nel campo dello studio universitario, fece sorgere, parallelamente, l'idea, a modello di quanto già accaduto nelle metropoli, di fondare una Città Universitaria.

Quest'idea doveva esser trasformata in realtà dalla Camera Municipale di Campinas che elaborava un decreto in base al quale la prefettura avrebbe potuto acquistare un terreno di una ventina di "alqueires", Cosa, questa, di cui neppure vi fu bisogno in quanto il signor Luigi Rena-

33465 F.2

TANCINI, C. L'Università Cattolica: Campinas di ieri e di oggi.
Fanfulla, São Paulo, 22 jul., 1958.

to de Amaral, manifestò il desiderio di donare il terreno necessario (30 "alqueires"), nella zona delle vaste proprietà che egli aveva nel rione Viracopos; aggiungendo, fra l'altro, che sarebbe stato istituito pro-Città Universitaria, un contributo fisso di 20 cruzeiros per ogni metro quadrato venduto nella lottizzazione che egli stesso avrebbe annunciato, per la zona, dopo la posa della prima pietra.

biblioteche, campi di tennis, di pallacanestro ed un grande stadio riservato alle competizioni agonistiche; in più residenze per impiegati addetti ai servizi, funzionari, e collegi e alberghi per studenti.

Nella stessa vasta area sorgeranno altresì le progettate facoltà di Medicina, Chimica industriale, Veterinaria, Farmacia, Belle Arti ecc.

La segreteria dell'Agricoltura ha attualmente in corso

lavori di progettazione ed il direttore della Città Universitaria conta insediarsi, già nel prossimo mese nella sua residenza ormai quasi ultimata. Ma di questa splendida realizzazione avremo ancora e meglio occasione di parlare prossimamente, in quanto contiamo includere nel quadro della nostra rassegna dettagliate note sull'Aeroporto Internazionale di Viracopos anch'esso in costruzione nella medesima zona, anch'esso realizzazione di cui Campinas realmente potrà esser superba.

Ma se ci è permesso ancora riferirci all'Università Cattolica di Campinas, vorremmo aggiungere che l'amministrazione superiore è diretta dalla Società Campineira d'Educazione ed Istruzione, presieduta dal Vescovo Diocesano; mentre l'amministrazione generale è esercitata dal Rettorato, dal Consiglio Universitario e dall'Assemblea Universitaria. L'amministrazione speciale è esercitata invece dal Consiglio delle entità che la mantengono e dalla Direzione stessa. Ogni facoltà è amministrata dal proprio direttore, dal Consiglio tecnico-amministrativo cui s'aggiunge la Congregazione dei professori. Il corpo docente è costituito da docenti interni ed assistenti.

Nel 1957 il corpo docente comprendeva, nelle sue tre categorie, 280 professori; la facoltà di filosofia che contava, di per sé, un'ottantina di

professori; seguiva la facoltà di Diritto con 50 professori.

La frequenza ai corsi va ogni anno aumentando notevolmente tanto che nel recente anno accademico, si contavano 2000 studenti immatricolati: 700 per la filosofia, 600 per il Diritto, 250 per l'odontoiatria. Alla fine del '57 risultavano laureati complessivamente, presso la facoltà di filosofia 968 studenti; presso quella di Scienze Economiche 149; per l'Odontoiatria 452 e per il Diritto, 161.

Il valore patrimoniale di questo grande complesso, compresa la Città Universitaria che sorge, è valutato in oltre cento milioni di cruzeiros.

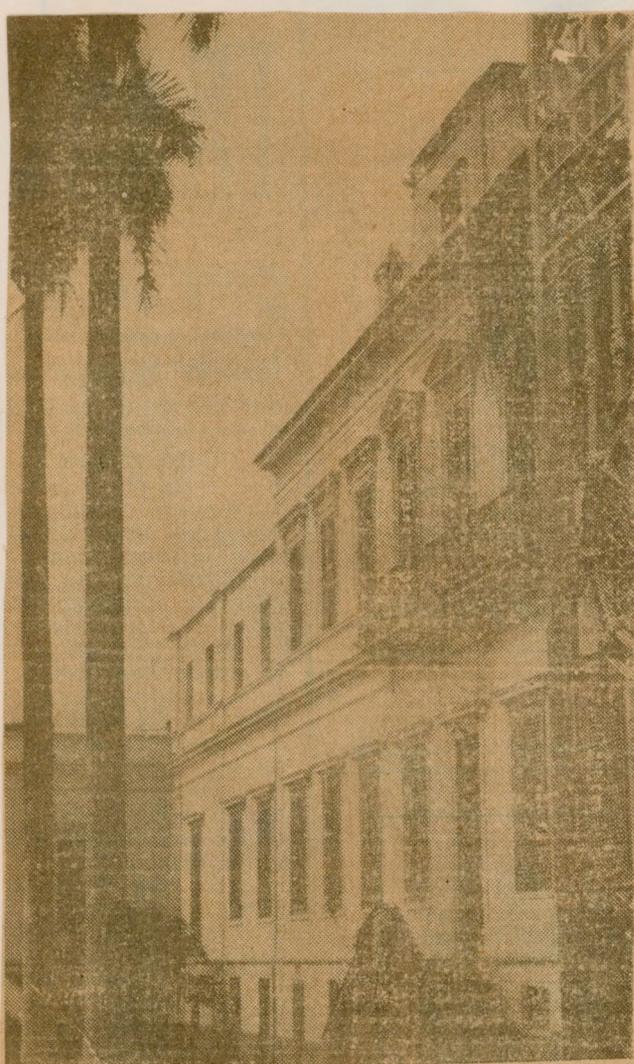
E ci sia concesso, per terminare, riportare, le significative parole pronunciate dal ministro dell'Educazione quando venne dato l'avvio all'Università Cattolica di Campinas: "Essa nasce sotto i migliori auspici, con una grande missione da realizzare. Sarà il focolare comune della Scienza e dell'Arte, e con la grazia di Dio, da qui usciranno intelligenze privilegiate e spiriti così altamente dotati, che la data di oggi sarà benedetta dalle generazioni future, quale inizio di una nuova era, per la grandezza di Campinas. Di questa terra il cui passato è un reliquiario di gloria, ed il cui futuro sarà apoteosi della cultura brasiliana, simbolo della grandezza eterna della nostra terra e della nostra gente".



Nello stesso giorno in cui nel teatro Municipale convennero autorità, docenti e studenti da ogni centro, nella località di Viracopos, Luigi Renato de Amaral — donatore di decine di "alqueires" di terreno per l'erigenda Città Universitaria, poneva la prima pietra di questa formidabile iniziativa ormai già in fase di completo avviamento. La Città degli studi occuperà una zona di 125 ettari, presso l'area destinata all'aeroporto internazionale, anch'esso in costruzione.

Quest'esempio non poteva non trovare riscontro nell'emulazione generosa di altri proprietari terrieri che si affrettavano a mettere a disposizione altri appezzamenti che, compresi i contributi, costituiscono oggi un introito totale di trecentomila cruzeiros mensili: ed è appunto con tale fondo che si sta costruendo la Città Universitaria che si estenderà su di un'area di oltre 50 "alqueires".

Essa sarà costituita di due grandi raggruppamenti ad una distanza l'uno dall'altro di tre chilometri. Oltre ai singoli padiglioni della facoltà saranno costruite piscine.



La sede dell'Università Cattolica di Campinas e che raggruppa tutte le facoltà, sorge nel maestoso palazzo dei Baroni d'Itapura : in rua Marechal Deodoro, 1099. Il palazzo fu donato alla diocesi da donna Isoletta Egidio de Souza Aranha : l'Università lo sta acquistando in questi giorni per 15 milioni di cruzeiros. Magnifico Rettore dell'Università è, com'è noto, monsignor dr. Emilio José Salim (nella foto) che è stato, come il nostro articolo vuol dimostrare, il maggior artefice di questa grande realizzazione che costituisce realmente un orgoglio per Campinas. Egli è partito ieri per Lovanio per prender parte al congresso dei Rettori delle Università Cattoliche, indetto nel Belgio. Mons. Salim parteciperà altresì al congresso della Pax Romana, e, dopo una visita all'Expò, proseguirà per l'Italia : un paese cui è legato da profondo amore e di cui parla correntemente la lingua

33465 F.3

TANCINI, C. L' Università Cattolica: Campinas di ieri e di oggi.
Fanfulla, São Paulo, 22 jul., 1958.



Ottaviano Papaiz — che proprio ieri, con la famiglia è partito per l'Italia dove passerà un periodo di meritato riposo — è uno scultore molto ricercato e molto noto a Campinas e nella regione. Il Municipale e la Biblioteca si sono arricchiti di suoi pregevoli lavori, come anche numerose residenze cittadine. Questo Redentore è una delle sue opere più apprezzate: si eleva sul São Domingos di Poços de Caldas e misura 30 metri d'altezza. L'opera, inaugurata recentemente, richiama l'interesse dei numerosi turisti attratti dall'ineguagliabile paesaggio e dal clima della regione